

ISTITUTO NAZIONALE DELLA PREVIDENZA SOCIALE

DETERMINAZIONE N. 95 DEL 14 dicembre 2023

OGGETTO: Selezione pubblica, per il reperimento di un contingente di n. 129 medici, specialisti in specifiche branche di interesse istituzionale, cui conferire incarichi individuali, con contratto di lavoro autonomo, finalizzati ad assicurare il presidio delle funzioni delle ex Commissioni Mediche di Verifica del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Adozione schema di contratto.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Visto il D.P.R. 30 aprile 1970, n. 639;

Vista la Legge 9 marzo 1989, n. 88;

Visto il D.lgs. 30 giugno 1994, n. 479;

Visto il D.P.R. 24 settembre 1997, n. 366;

Visto il decreto-legge 10 maggio 2023, n. 51, *“Disposizioni urgenti in materia di amministrazione di enti pubblici, di termini legislativi e di iniziative di solidarietà sociale”* e in particolare l’art. 1, comma 2, dello stesso;

Visto il D.P.C.M. del 15 giugno 2023 con cui la dott.ssa Micaela Gelera è stata nominata Commissario straordinario dell’Istituto, con i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione attribuiti al Presidente e al Consiglio di amministrazione ai sensi della vigente disciplina;

Visto il D.M. dell’11 febbraio 2022 di nomina del Direttore generale dell’Istituto Nazionale della Previdenza Sociale;

Visto il Regolamento di Organizzazione dell’Istituto, adottato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 4 del 6 maggio 2020, da ultimo modificato con determinazione commissariale n. 49 del 14 settembre 2023 e, in particolare, l’articolo 5 afferente ai poteri del Consiglio di Amministrazione;

Visto l’Ordinamento delle funzioni centrali e territoriali dell’INPS, adottato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 137 del 7 settembre 2022;

Visto l’articolo 45, comma 3-*bis*, del decreto-legge 21 giugno 2022, n. 73, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2022, n. 122, che ha soppresso a decorrere dal 1° giugno 2023 le Commissioni mediche di verifica operanti nell’ambito del Ministero dell’Economia e delle Finanze, trasferendo all’INPS, dalla medesima data, le funzioni dalle stesse svolte;

Visto il Decreto del Ministro dell’Economia e delle Finanze e del Ministro del Lavoro e delle Politiche sociali del 31 maggio 2023, con il quale sono state stabilite le modalità attuative e le norme di coordinamento che disciplinano il

suddetto trasferimento di funzioni all'Inps, ai sensi del citato art. 45, comma 3-*quater*;

Tenuto conto che a partire dal 1° giugno 2023 le richieste di accertamento sanitario di idoneità, inidoneità e inabilità lavorativa, ivi comprese quelle relative agli accertamenti sanitari nei confronti dei familiari superstiti aventi titolo alla pensione indiretta o di reversibilità, quelle per la concessione dell'equo indennizzo e del rimborso delle spese di degenza per infermità contratte per causa di servizio in favore del personale della Polizia locale, vengono presentate all'INPS dagli Enti e dalle Amministrazioni pubbliche, nonché dai datori di lavoro il cui personale ha optato per il mantenimento dell'iscrizione alla Gestione esclusiva o al Fondo Quiescenza Poste;

Tenuto conto, altresì, che, dalla medesima data, anche le richieste di accertamento medico-legale nei confronti dei cittadini aventi diritto ai benefici in materia di pensioni di guerra dirette, indirette e di reversibilità e i relativi assegni accessori, dei familiari superstiti aventi titolo al trattamento di reversibilità dell'assegno vitalizio concesso agli ex deportati nei campi di sterminio nazista KZ, dei familiari superstiti aventi titolo al trattamento di reversibilità dell'assegno di benemerenzza concesso ai perseguitati politici antifascisti e razziali, nonché dei familiari superstiti aventi diritto al trattamento di reversibilità degli assegni annessi alle decorazioni al valore militare, sono presentate all'INPS dagli Uffici competenti alla loro trattazione;

Rilevato, pertanto, che ai sensi dell'art. 2 del citato D.I. del 31 maggio 2023, a partire dal 1° giugno 2023, alle attuali competenze medico-legali dell'Inps in ambito previdenziale e assistenziale si aggiungono anche quelle delle ex Commissioni mediche di verifica del Ministero dell'Economia e delle Finanze preposte alle seguenti finalità:

a) accertamento e valutazione delle condizioni di inabilità e di inidoneità al lavoro nei confronti del personale civile delle amministrazioni statali, anche ad ordinamento autonomo, degli enti pubblici non economici e degli enti locali, di cui all'art. 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

b) accertamenti medico-legali nei confronti dei familiari superstiti dei dipendenti di cui alla lettera a) aventi titolo alla pensione indiretta o di reversibilità;

c) accertamenti medico-legali nei confronti dei cittadini aventi diritto a benefici in materia di pensioni di guerra dirette, indirette e di reversibilità e relativi assegni accessori, dei familiari superstiti aventi titolo al trattamento di reversibilità dell'assegno vitalizio concesso agli ex deportati nei campi di sterminio nazista KZ, dei familiari superstiti aventi titolo al trattamento di reversibilità dell'assegno di benemerenzza concesso ai perseguitati politici antifascisti e razziali, nonché nei confronti dei familiari superstiti aventi diritto al trattamento di reversibilità degli assegni annessi alle decorazioni al valor militare;

d) accertamenti medico-legali per la concessione dell'equo indennizzo e del rimborso delle spese di degenza per infermità contratte per causa di servizio in favore del personale della Polizia locale;

Preso atto che con messaggio Hermes n. 2454 del 30 giugno 2023, a seguito del trasferimento delle citate funzioni, l'Istituto ha previsto che, in continuità con l'organizzazione delle commissioni mediche di verifica operanti presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze, gli accertamenti relativi sono effettuati

presso le Direzioni provinciali capoluogo di regione e quelli afferenti alla città di Roma sono incardinati presso il Coordinamento generale Medico legale;

Preso atto, altresì, che con il successivo messaggio Hermes n. 3037 del 31 agosto 2023, si è previsto che gli accertamenti in parola seguono le modalità già in uso per l'Assicurazione generale obbligatoria, con la conseguenza che la decisione circa la presenza o meno dei requisiti sanitari viene assunta in composizione monocratica;

Rilevato che il carico di lavoro derivante dalle nuove competenze attribuite all'Istituto è stato stimato nel numero di circa 18.000 domande di accertamento sanitario all'anno e nel numero di 15.190 domande pendenti presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze e non evase alla data del 31 maggio 2023, da trasferire all'Istituto per la loro definizione;

Rilevato, altresì, che, per l'assolvimento delle suddette funzioni aggiuntive, è stato quantificato un fabbisogno di medici specialisti pari a 129 unità ulteriori rispetto a quelle già destinate dall'Istituto all'espletamento delle funzioni istituzionali in materia assistenziale e previdenziale, con i quali stipulare contratti di lavoro autonomo per un periodo di 12 mesi, eventualmente rinnovabile, da assegnare ai centri medico legali sul territorio nazionale deputati a tali accertamenti;

Tenuto conto, con riferimento alle risorse finanziarie a copertura degli oneri conseguenti, che il Decreto interministeriale del 31 maggio 2023, all'art. 5, ha accertato che le risorse per lo svolgimento delle funzioni in esame, già allocate nello stato di previsione del Ministero dell'Economia e delle Finanze, ammontano ad € 3.745.000,00 annui a decorrere dal 2023 e che le somme disponibili al trasferimento all'INPS, relative al 2023 ammontano ad € 1.283.000,00;

Tenuto conto, altresì, che per le predette risorse, unitamente a quelle stanziare per il 2024 nella misura di € 3.745.000,00, il citato D.I. ha previsto il trasferimento, con Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze, al Ministero del lavoro e delle Politiche sociali che, a sua volta, provvederà al rimborso degli oneri sostenuti dall'INPS sulla base di apposita rendicontazione;

Considerato che la spesa massima relativa al reperimento dell'intero contingente di n. 129 unità è quantificabile in complessivi € 3.500.000,00 annui e che l'importo finanziario a copertura dei compensi spettanti ai suddetti medici, da imputare a carico del capitolo 8U1210028 "Compensi ai componenti esterni delle Commissioni Mediche per l'accertamento dell'invalidità civile, delle situazioni di handicap e di disabilità" voce 01 "Spese per il compenso dei componenti esterni delle Commissioni Mediche di Verifica Provinciali e dei componenti esterni delle Commissioni Mediche di Verifica del Ministero dell'Economia e delle Finanze per le funzioni trasferite all'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale -(dm 31 maggio 2023)", è determinato in euro 3.500.000,00 per l'anno 2024;

Ritenuto, pertanto, di procedere all'indizione di una selezione pubblica per il reperimento del predetto contingente di n. 129 medici specialisti cui conferire incarichi individuali, con contratto di lavoro autonomo, finalizzati ad assicurare il presidio delle funzioni delle ex Commissioni Mediche di Verifica del Ministero dell'Economia e delle Finanze;

Considerata, altresì, la necessità di adottare lo schema di contratto che disciplini il rapporto tra l'Istituto e i medici specialisti;

Ritenuto opportuno prevedere una fase di verifica in ordine alle modalità di espletamento delle predette funzioni con riferimento all'adeguatezza e all'efficacia delle stesse, anche al fine di approntare correttivi e/o adeguamenti, decorso un anno dall'entrata a regime delle medesime;

Vista la relazione della Direzione Generale;

Su proposta del Direttore generale,

DETERMINA

- di avviare una procedura selettiva pubblica per il reperimento di un contingente di n. 129 medici, specialisti in specifiche branche di interesse istituzionale, cui conferire incarichi individuali, con contratto di lavoro autonomo, finalizzati ad assicurare il presidio delle funzioni delle ex Commissioni Mediche di Verifica del Ministero dell'Economia e delle Finanze;
- di adottare l'Avviso di selezione, da pubblicarsi sul sito internet dell'Istituto recante i requisiti di partecipazione alla predetta procedura selettiva e i criteri sulla base dei quali saranno selezionati i candidati che, allegato alla presente determinazione, ne costituisce parte integrante;
- di prevedere che la selezione sia finalizzata alla costituzione di graduatorie per singola branca specialistica, di validità triennale, per ogni Direzione provinciale capoluogo di regione deputata all'espletamento delle predette funzioni e, per quelle afferenti alla città di Roma, per il Coordinamento generale medico-legale;
- di prevedere lo scorrimento delle medesime graduatorie, qualora ciò si renda necessario in ragione di sopravvenute esigenze di carattere istituzionale;
- di adottare lo schema di contratto, con il quale saranno affidati gli incarichi ai medici selezionati che, allegato alla presente determinazione, ne costituisce parte integrante;
- che gli incarichi sopra indicati siano conferiti ai medici specialisti utilmente collocatisi nelle graduatorie elaborate in esito alla selezione, in base al fabbisogno stimato e ripartito territorialmente, secondo quanto indicato nell'Avviso di selezione;
- che la durata massima dei predetti incarichi è annuale e che gli stessi potranno essere rinnovati, secondo le necessità dell'Istituto, sempre per una durata massima annuale, nel periodo di vigenza delle graduatorie;
- in caso di esaurimento di singole graduatorie prima della scadenza triennale, che comporti oggettive carenze di personale, di autorizzare l'avvio del reperimento del predetto personale con le medesime modalità previste dalla presente selezione finalizzato alla costituzione di nuove graduatorie, nei limiti dei contingenti previsti dalla presente determinazione e nell'ambito del triennio di validità delle graduatorie medesime. I suddetti avvisi di selezione dovranno prevedere i medesimi

requisiti di partecipazione e di incompatibilità di cui alla presente determinazione, nonché il medesimo trattamento economico.

Il Commissario straordinario

Micaela Gelera

AVVISO DI SELEZIONE PUBBLICA PER IL REPERIMENTO DI UN CONTINGENTE DI N. 129 MEDICI, SPECIALISTI IN SPECIFICHE BRANCHE DI INTERESSE ISTITUZIONALE, CUI CONFERIRE INCARICHI INDIVIDUALI, CON CONTRATTO DI LAVORO AUTONOMO, FINALIZZATI AD ASSICURARE IL PRESIDIO DELLE FUNZIONI DELLE EX COMMISSIONI MEDICHE DI VERIFICA DEL MEF.

Per l'espletamento delle attività medico legali già di competenza delle Commissioni mediche di verifica del MEF, è indetta una selezione pubblica per il reperimento di 129 medici in possesso del diploma di specializzazione nelle branche di seguito specificate.

L'Amministrazione si riserva la facoltà, in caso di sopravvenute particolari esigenze organizzative di scorrere la graduatoria nel limite massimo del contingente complessivo stabilito con il presente provvedimento.

I professionisti titolari degli incarichi in esame potranno, in caso di necessità, essere chiamati a supporto consulenziale dell'attività della Commissione medica superiore costituita con provvedimento del Direttore generale.

1. OGGETTO DELL'INCARICO ED EMOLUMENTI

L'incarico verrà conferito per l'espletamento delle seguenti attività:

- a) accertamento e valutazione delle condizioni di inabilità e di inidoneità al lavoro nei confronti del personale civile delle amministrazioni statali, anche ad ordinamento autonomo, degli enti pubblici non economici e degli enti locali, di cui all'art. 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;
- b) accertamenti medico-legali nei confronti dei familiari superstiti dei dipendenti di cui alla lettera a) aventi titolo alla pensione indiretta o di reversibilità;
- c) accertamenti medico-legali nei confronti dei cittadini aventi diritto a benefici in materia di pensioni di guerra dirette, indirette e di reversibilità e relativi assegni accessori, dei familiari superstiti aventi titolo al trattamento di reversibilità dell'assegno vitalizio concesso agli ex deportati nei campi di sterminio nazista KZ, dei familiari superstiti aventi titolo al trattamento di reversibilità dell'assegno di benemerenzza concesso ai perseguitati politici antifascisti e razziali, nonché nei confronti dei familiari superstiti aventi diritto al trattamento di reversibilità degli assegni annessi alle decorazioni al valor militare;

d) accertamenti medico-legali per la concessione dell'equo indennizzo e del rimborso delle spese di degenza per infermità contratte per causa di servizio in favore del personale della Polizia locale.

Per l'espletamento della suddetta attività libero professionale, ai medici specialisti sono corrisposti i seguenti compensi:

- euro 320,00 mensili lordi, a condizione che, nel corso di ciascun mese, abbiano reso le prestazioni medico-legali richieste dal Responsabile del Centro medico-legale relativamente alle giornate di riunioni su atti e di sedute per visite;
- emolumenti variabili:
 - a) per ciascuna giornata di riunione su atti cui partecipa euro 70,00 lordi;
 - b) per ciascuna giornata di sedute per visite euro 120,00 lordi;
 - c) per ciascuna giornata di visite domiciliari espletate euro 150,00 lordi.

Gli emolumenti di cui alle lettere a), b) e c) sono cumulabili.

Nel caso di visite domiciliari, per pazienti in condizioni di comprovata intrasportabilità è previsto, in aggiunta al compenso indicato, il rimborso del costo di 1/5 del prezzo medio al litro della benzina verde o diesel, come rilevato sul sito web ufficiale dell'ACI, per i chilometri percorsi nel tragitto tra l'UO medico legale di assegnazione e la sede della visita. Il rimborso spetterà a un solo medico.

I medici specialisti sono tenuti ad emettere fattura elettronica entro il termine di 10 giorni dalla consegna del documento riepilogativo delle prestazioni rese relativo al mese di riferimento.

I trattamenti economici previsti dal presente avviso devono intendersi al lordo degli oneri dovuti, IVA esclusa se dovuta.

2. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Possono partecipare alla selezione i laureati in medicina e chirurgia che, alla data di pubblicazione del presente avviso, possiedano i seguenti requisiti:

- 1) cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, nei limiti e con le modalità indicate dall'art. 38 del D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165;
- 2) pieno godimento dei diritti civili e politici;

3) iscrizione all'albo dei medici chirurghi;

4) età non superiore ad anni 75;

5) diploma di specializzazione in almeno una delle seguenti discipline, o diploma di specializzazione in discipline equipollenti di cui al Decreto del Ministro della Sanità del 30 gennaio 1998 - (supplemento ordinario n. 25 alla Gazzetta Ufficiale n. 37 del 14.02.1998):

1) medicina legale

2) psichiatria

3) medicina del lavoro

4) oftalmologia

5) medicina interna

6) otorinolaringoiatria

7) neurologia

3. INCOMPATIBILITÀ E INCONFERIBILITÀ

L'incarico è incompatibile/inconferibile con l'esercizio:

- di consulenze tecniche di parte, per conto e nell'interesse di privati, attinenti all'attività dell'INPS;
- di consulenze tecniche d'ufficio nei procedimenti giudiziari nei quali l'INPS sia parte;
- di cariche pubbliche elettive, incarichi di governo o mandati parlamentari, incarichi politici o amministrativi presso organi o enti nazionali e/o territoriali.

L'incarico è altresì inconferibile ai medici che prestino la propria attività in Inps in qualità di medico fiscale, ovvero di medico convenzionato esterno.

Non possono, altresì, partecipare alla selezione:

a) siano stati destinatari di condanne penali, con provvedimento passato in giudicato, per i reati per i quali è prevista l'interdizione perpetua dai pubblici uffici ovvero l'estinzione, comunque denominata, del rapporto di lavoro;

b) coloro i quali siano sottoposti a procedimenti disciplinari presso l'Ordine professionale di appartenenza.

Il sopravvenire delle sopra citate condizioni, in data successiva alla sottoscrizione del contratto comporta la risoluzione di diritto dello stesso.

4. PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

L'interessato dovrà produrre domanda di partecipazione alla selezione per un'unica sede e, qualora sia in possesso di più specializzazioni, potrà indicarne un massimo di due tra quelle in elenco, esprimendone l'ordine di preferenza. Resta ferma la facoltà dell'Istituto di collocare il candidato nella branca di specializzazione più idonea alle proprie esigenze.

La domanda potrà essere presentata esclusivamente in via telematica all'indirizzo www..... accedendo alla procedura per la compilazione della domanda di partecipazione tramite identificazione attraverso il sistema SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale), CNS o CIE.

La procedura di compilazione ed invio on-line della domanda sarà attiva dalle ore XXXXXXXXXX del XXXX e fino alle ore XXXX del XXXX. Non saranno ammesse altre forme di invio delle domande di partecipazione alla selezione oltre a quella on-line.

Alla domanda dovrà essere allegato, a pena di esclusione, un *curriculum vitae et studiorum* redatto secondo lo standard europeo, in formato *“.pdf“*, che è parte integrante della domanda.

L'Amministrazione effettuerà, in qualunque momento, idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni rese dal medico specialista nella domanda e nel curriculum, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, riservandosi la facoltà di escludere i candidati risultati privi dei titoli medesimi o dei requisiti di cui al presente Avviso.

5. CRITERI DI VALUTAZIONE DEI TITOLI max 60 punti

Ai titoli di studio, accademici e di servizio prodotti dal candidato sarà attribuito un punteggio secondo i seguenti criteri.

La specializzazione per la quale si concorre, in quanto requisito di partecipazione, non sarà oggetto di valutazione e non darà titolo ad alcun punteggio.

PUNTI

Ulteriori specializzazioni, di interesse istituzionale, oltre a quella per la quale si partecipa.	1 punto per ogni specializzazione aggiuntiva (fino a max di punti 3)
---	---

Dottorato di ricerca attinente alla disciplina per la quale si partecipa o di interesse istituzionale.	1 punto per ogni dottorato di ricerca (fino a max di punti 2)
--	--

Master universitario di II livello attinente alla disciplina per la quale si partecipa o di interesse istituzionale.	0,50 punti per ogni Master di II livello (fino a max di punti 2)
--	---

Incarichi svolti, o in essere, di docenza universitaria o post-universitaria nelle materie di interesse oggetto del presente bando conferiti con atti formali.	0,50 punti per ciascun incarico fino a un max di punti 2
--	--

Espletamento, presso strutture pubbliche, dell'attività correlata alla specializzazione per cui si partecipa alla procedura di selezione, conferita con decreti o atti equivalenti, diversa da quella indicata nella successiva sezione "Attività lavorativa nella materia oggetto della selezione"	1 punto per anno o frazione di anno superiore a sei mesi fino a un massimo di punti 3
---	---

Attività lavorativa nella materia oggetto della selezione

INCARICHI	PUNTI
Incarico svolto, in qualità di Presidente presso una delle Commissioni mediche del Ministero dell'economia e delle finanze	4 per anno o frazione di anno superiore a sei mesi fino a un massimo di punti 20

Incarico svolto, in qualità di componente presso una delle Commissioni mediche del Ministero dell'economia e delle finanze	3 per anno o frazione di anno superiore a sei mesi fino a un massimo di punti 15
Incarico svolto, in qualità di Presidente, presso le Commissioni mediche di 2° istanza del Ministero della Difesa	1 per anno o frazione di anno superiore a sei mesi fino a un massimo di punti 5
Incarico svolto, in qualità di Presidente, presso la Commissione medica ospedaliera (CMO) costituita presso le strutture sanitarie di medicina legale del Ministero della Difesa	1 per anno o frazione di anno superiore a sei mesi fino a un massimo di punti 5
Incarichi svolti, in qualità di componente, presso il Collegio Medico Legale, le Commissioni mediche di 2° istanza e la Commissione medica ospedaliera (CMO) del Ministero della Difesa	1 per anno o frazione di anno superiore a sei mesi fino a un massimo di punti 3

A parità di punteggio conseguito da due o più candidati, il criterio di precedenza in graduatoria è quello della minore età anagrafica.

6. GRADUATORIE

Per ogni Direzione provinciale deputata all'espletamento delle funzioni di cui al punto 1 e, per quelle afferenti alla città di Roma, per il Coordinamento generale medico-legale sarà predisposta una graduatoria, per singola branca specialistica, sulla base dei punteggi conseguiti dai candidati.

Le graduatorie hanno validità triennale, con decorrenza dalla data di pubblicazione delle stesse.

7. COMMISSIONE ESAMINATRICE

Successivamente alla scadenza del termine di presentazione delle domande, il Direttore generale nominerà, con apposito provvedimento, la Commissione esaminatrice che sarà composta dal Coordinatore Generale Medico legale o suo delegato con funzioni di

Presidente, dal Direttore centrale Inclusione e Invalidità Civile o suo delegato, da un dirigente di seconda fascia individuato nell'ambito delle strutture coinvolte, da due medici appartenenti ai ruoli dell'Istituto.

Sarà inoltre nominato un sostituto per ciascun componente della Commissione.

Le funzioni di segreteria saranno svolte da funzionari da individuarsi anch'essi nell'ambito delle Strutture coinvolte.

In esito alla selezione, la Commissione esaminatrice redigerà, con riferimento a ciascuna sede di competenza, le graduatorie per singola branca di specializzazione, che verranno pubblicate sul sito istituzionale.

I rispettivi Direttori regionali/di Coordinamento metropolitano e il Direttore centrale Risorse umane per il Coordinamento Generale Medico Legale provvederanno a stipulare i relativi contratti, come da schema adottato dall'Istituto, previo accertamento dell'inesistenza di cause di incompatibilità/inconferibilità.

8. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi della legge 7 agosto 1990 n. 241 , il responsabile del procedimento è individuato nella persona XXXXXXXXXX.

TABELLA A - CONTINGENTE CON SPECIALIZZAZIONI

SEDE	N. MEDICI	SPECIALIZZAZIONI
ANCONA	5	n° 1 specialista in Medicina Legale n° 1 specialista in Psichiatria n° 1 specialista in Medicina del Lavoro n° 1 specialista in Neurologia n° 1 specialista in Medicina interna
BARI	6	n° 2 specialisti in Medicina Legale n° 1 specialista in Psichiatria n° 1 specialista in Medicina del Lavoro n° 1 specialista in Neurologia n° 1 specialista in Medicina interna
BOLOGNA	5	n° 1 specialista in Medicina Legale n° 1 specialista in Psichiatria n° 1 specialista in Medicina del Lavoro n° 1 specialista in Neurologia n° 1 specialista in Medicina interna
CAGLIARI	5	n° 1 specialista in Medicina Legale n° 1 specialista in Psichiatria n° 1 specialista in Medicina del Lavoro n° 1 specialista in Neurologia n° 1 specialista in Medicina interna
CAMPOBASSO	5	n° 1 specialista in Medicina Legale n° 1 specialista in Psichiatria n° 1 specialista in Medicina del Lavoro n° 1 specialista in Neurologia n° 1 specialista in Medicina interna
CATANZARO	6	n° 2 specialisti in Medicina Legale n° 1 specialista in Psichiatria n° 1 specialista in Medicina del Lavoro n° 1 specialista in Neurologia n° 1 specialista in Medicina interna

FIRENZE	7	n° 2 specialisti in Medicina Legale n° 2 specialisti in Psichiatria n° 1 specialista in Medicina del Lavoro n° 1 specialista in Neurologia n° 1 specialista in Medicina interna
GENOVA	5	n° 1 specialista in Medicina Legale n° 1 specialista in Psichiatria n° 1 specialista in Medicina del Lavoro n° 1 specialista in Neurologia n° 1 specialista in Medicina interna
L'AQUILA	7	n° 2 specialisti in Medicina Legale n° 2 specialisti in Psichiatria n° 1 specialista in Medicina del Lavoro n° 1 specialista in Neurologia n° 1 specialista in Medicina interna
MILANO	7	n° 2 specialisti in Medicina Legale n° 2 specialisti in Psichiatria n° 1 specialista in Medicina del Lavoro n° 1 specialista in Neurologia n° 1 specialista in Medicina interna
NAPOLI	13	n° 4 specialisti in Medicina Legale n° 4 specialisti in Psichiatria n° 1 specialista in Medicina del Lavoro n° 1 specialista in Neurologia n° 1 specialista in Medicina interna n° 1 specialista in Oftalmologia n° 1 specialista in Otorinolaringoiatria
PALERMO	11	n° 3 specialisti in Medicina Legale n° 3 specialisti in Psichiatria n° 1 specialista in Medicina del Lavoro n° 1 specialista in Neurologia n° 1 specialista in Medicina interna n° 1 specialista in Oftalmologia n° 1 specialista in Otorinolaringoiatria
PERUGIA	7	n° 2 specialisti in Medicina Legale

		<p>n° 2 specialisti in Psichiatria</p> <p>n.° 1 specialista in Medicina del Lavoro</p> <p>n.° 1 specialista in Neurologia</p> <p>n.° 1 specialista in Medicina interna</p>
POTENZA	5	<p>n° 1 specialista in Medicina Legale</p> <p>n° 1 specialista in Psichiatria</p> <p>n.° 1 specialista in Medicina del Lavoro</p> <p>n.° 1 specialista in Neurologia</p> <p>n.° 1 specialista in Medicina interna</p>
CGML/ROMA	11	<p>n° 2 specialisti in Medicina Legale</p> <p>n° 4 specialisti in Psichiatria</p> <p>n.° 1 specialista in Medicina del Lavoro</p> <p>n.° 1 specialista in Neurologia</p> <p>n.° 1 specialista in Medicina interna</p> <p>n.° 1 specialista in Oftalmologia</p> <p>n.° 1 specialista in Otorinolaringoiatria</p>
TORINO	7	<p>n° 2 specialisti in Medicina Legale</p> <p>n° 2 specialisti in Psichiatria</p> <p>n.° 1 specialista in Medicina del Lavoro</p> <p>n.° 1 specialista in Neurologia</p> <p>n.° 1 specialista in Medicina interna</p>
TRENTO	5	<p>n° 1 specialista in Medicina Legale</p> <p>n° 1 specialista in Psichiatra</p> <p>n.° 1 specialista in Medicina del Lavoro</p> <p>n.° 1 specialista in Neurologia</p> <p>n.° 1 specialista in Medicina interna</p>
TRIESTE	5	<p>n° 1 specialista in Medicina Legale</p> <p>n° 1 specialista in Psichiatria</p> <p>n.° 1 specialista in Medicina del Lavoro</p> <p>n.° 1 specialista in Neurologia</p> <p>n.° 1 specialista in Medicina interna</p>
VENEZIA	7	<p>n° 2 specialisti in Medicina Legale</p> <p>n° 2 specialisti in Psichiatria</p> <p>n.° 1 specialista in Medicina del Lavoro</p> <p>n.° 1 specialista in Neurologia</p>

		n.° 1 specialista in Medicina interna
TOTALE	129	

**SCHEMA DI CONTRATTO DI LAVORO AUTONOMO PER LO SVOLGIMENTO
DI PRESTAZIONI LIBERO PROFESSIONALI TRA L'ISTITUTO NAZIONALE
DELLA PREVIDENZA SOCIALE E IL MEDICO SPECIALISTA PER
L'ESPLETAMENTO DEGLI ADEMPIMENTI MEDICO LEGALI GIA' DI
COMPETENZA DELLE EX COMMISSIONI MEDICHE DI VERIFICA MEF**

L'anno _____ il giorno _____ del mese di _____, in

TRA

L'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale, C.F. 80078750587, in prosieguo denominato INPS, nella persona del Direttore regionale/Direttore di Coordinamento metropolitano di _____/Direttore centrale Risorse umane, sede di _____, dott.ssa/dott. _____ nato a _____ il _____ e domiciliato in _____ via _____

E

La/Il dott.ssa/dott. _____ nato a _____ il _____ medico chirurgo, in prosieguo denominato "medico specialista", codice fiscale _____, iscritto all'Albo dell'ordine dei medici della provincia di _____ al n. _____.

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1

Oggetto del Contratto

Il presente contratto disciplina l'affidamento da parte dell'INPS - Direttore regionale/ Direttore di Coordinamento metropolitano di _____/Direttore centrale Risorse umane per il Coordinamento generale medico legale, alla dott.ssa/dott. _____, dell'incarico professionale avente ad oggetto le attività indicate all'art. 2 del presente contratto, secondo il calendario predisposto dal Responsabile della struttura medico-legale di appartenenza.

L'attività oggetto del presente contratto costituisce prestazione d'opera professionale e in nessun caso potrà configurarsi come rapporto di lavoro alle dipendenze dell'Inps.

Art. 2 ***Definizione delle competenze***

Il medico specialista si obbliga ad effettuare gli accertamenti medico-legali relativi alle funzioni già di competenza delle ex Commissioni mediche di verifica MEF come di seguito precisati:

- a) accertamento medico-legale e valutazione delle condizioni di inabilità e di inidoneità al lavoro nei confronti del personale civile delle amministrazioni statali, anche ad ordinamento autonomo, degli enti pubblici non economici e degli enti locali, di cui all'art. 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;
- b) accertamenti medico-legali nei confronti dei familiari superstiti dei dipendenti di cui alla lettera a) aventi titolo alla pensione indiretta o di reversibilità;
- c) accertamenti medico-legali nei confronti dei cittadini aventi diritto a benefici in materia di pensioni di guerra dirette, indirette e di reversibilità e relativi assegni accessori, dei familiari superstiti aventi titolo al trattamento di reversibilità dell'assegno vitalizio concesso agli ex deportati nei campi di sterminio nazista KZ, dei familiari superstiti aventi titolo al trattamento di reversibilità dell'assegno di benemerenzza concesso ai perseguitati politici antifascisti e razziali, nonché nei confronti dei familiari superstiti aventi diritto al trattamento di reversibilità degli assegni annessi alle decorazioni al valor militare;
- d) accertamenti medico-legali per la concessione dell'equo indennizzo e del rimborso delle spese di degenza per infermità contratte per causa di servizio in favore del personale della Polizia locale.

Art. 3 ***Obblighi e condizioni***

Il medico specialista nell'esercizio delle sue funzioni è tenuto a fornire con diligenza e perizia la propria opera e a svolgere i compiti affidati e declinati dalle norme vigenti nonché dalle circolari, istruzioni operative, direttive, determinazioni, messaggi e linee guida emanate dall'INPS attraverso i canali istituzionali.

Il medico specialista svolgerà la propria attività, nell'ambito territoriale di competenza, relazionandosi con il Responsabile della struttura medico-legale per i relativi aspetti organizzativi.

Il medico specialista si obbliga a prestare la propria opera professionale presso la UO medico-legale Inps della sede di, nel rispetto delle attività pianificate dal Coordinamento generale Medico legale.

Il medico specialista potrà, in caso di necessità, essere chiamato a supporto consulenziale dell'attività della Commissione medica superiore costituita con provvedimento del Direttore generale.

Per l'espletamento delle attività di cui al presente contratto il medico specialista è tenuto ad avvalersi degli strumenti informatici messi a disposizione dell'Istituto, pena la risoluzione del contratto.

Art. 4

Emolumenti

Per l'espletamento della suddetta attività libero professionale, al medico specialista, sono corrisposti i seguenti compensi:

- euro 320,00 mensili lordi, a condizione che, nel corso di ciascun mese, abbiano reso le prestazioni medico-legali richieste dal Responsabile del Centro medico-legale relativamente alle giornate di riunioni su atti e di sedute per visite;
- emolumenti variabili:
 - a) per ciascuna giornata di riunione su atti cui partecipa euro 70,00 lordi;
 - b) per ciascuna giornata di sedute per visite euro 120,00 lordi;
 - c) per ciascuna giornata di visite domiciliari espletate euro 150,00 lordi.

Gli emolumenti di cui alle lettere a), b) e c) sono cumulabili.

Nel caso di visite domiciliari, per pazienti in condizioni di comprovata intrasportabilità è previsto in aggiunta al compenso indicato il rimborso del costo di 1/5 del prezzo medio al litro di benzina verde o diesel, come rilevato sul sito web ufficiale dell'ACI, per i chilometri percorsi nel tragitto tra l'UO medico legale di assegnazione e la sede della visita. Il rimborso spetterà a un solo medico.

I medici specialisti sono tenuti ad emettere fattura elettronica entro il termine di 10 giorni dalla consegna del documento riepilogativo delle prestazioni rese relativo al mese di riferimento.

I trattamenti economici previsti dal presente contratto devono intendersi al lordo degli oneri dovuti, iva esclusa se dovuta.

Il pagamento degli emolumenti avverrà con cadenza mensile, mediante accredito sul conto corrente bancario intestato al medico specialista, al netto degli oneri dovuti.

Art. 5

Durata del contratto

Il presente contratto ha durata annuale dal al e non è automaticamente rinnovabile.

Art. 6

Cause di risoluzione e decadenza

Il presente contratto è risolto in caso di mancata osservanza delle direttive definite dal Coordinamento generale medico-legale in sede di pianificazione delle attività ovvero in caso di accertata incompatibilità/inconferibilità di cui all'art. 3 dell'Avviso di selezione.

E', altresì, risolto in caso di mancata presentazione, entro e non oltre il termine di 10 giorni dalla sottoscrizione del contratto, della documentazione necessaria ad ottemperare agli obblighi di comunicazione previsti dagli artt. 15 del D.lgs. n. 33/2013 e 53, comma 14, del D.lgs. n. 165/2001.

Il medico specialista è tenuto a dichiarare, con PEC, l'eventuale recesso dal contratto al Direttore della Sede Inps di competenza e al Responsabile della UO Medico Legale INPS presso cui espleta la propria attività, con un preavviso di almeno 30 giorni lavorativi.

Nei casi di risoluzione anticipata del rapporto, al medico specialista non spetterà alcuna indennità o compenso a qualsiasi titolo, ancorché risarcitorio, fatti salvi gli emolumenti dovuti per le prestazioni già rese.

Art. 7 **Dichiarazione di responsabilità**

Il medico specialista, sotto la propria responsabilità, dichiara:

- di essere iscritto all'albo dell'ordine dei medici della provincia di al n.;
- di accettare gli obblighi e le condizioni di cui agli artt.3 e 6;
- di non trovarsi in alcuna delle condizioni di incompatibilità/inconferibilità di cui all'articolo 3 dell'Avviso di selezione e di comunicare tempestivamente all'Inps qualsiasi variazione di attività che possa comportare motivo di incompatibilità;
- di non istruire pratiche riferite al coniuge e a parenti e affini entro il quarto grado, ovvero nei confronti di altri soggetti per i quali vi potrebbe essere un potenziale conflitto di interesse, specialmente con riferimento all'eventuale sovrapposibilità tra l'attività di certificazione e quella medico legale per conto INPS;
- di osservare gli obblighi derivanti dal codice di comportamento di cui al D.P.R. n. 62/2013 e di prendere atto della facoltà dell'Amministrazione di procedere a risoluzione o decadenza del rapporto in caso di violazione

degli obblighi predetti. A tal fine il medico dichiara di aver ricevuto copia del citato D.P.R.;

- di impegnarsi all'osservanza delle norme del vigente "Codice di comportamento dei dipendenti dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale", e del vigente "Codice di condotta";
- di prendere atto che la violazione derivante dagli obblighi previsti dai predetti Codici è causa di risoluzione del contratto e decadenza del rapporto con l'Istituto;
- di aver ricevuto copia dei predetti Codici;
- ai fini del presente atto, di esser titolare di P.I. n. _____ e di operare in regime forfettario/ordinario.

Art. 8

Obblighi in materia di protezione dei dati personali

Il medico specialista–si obbliga, nell'espletamento dell'incarico, alla corretta e scrupolosa osservanza delle disposizioni di cui al decreto legislativo n. 196 del 30 giugno 2003, recante la disciplina sul trattamento dei dati personali e al *Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016* e ai successivi provvedimenti attuativi dello stesso, impegnandosi inoltre a non divulgare, comunicare o cedere a terzi estranei le informazioni di cui dovesse venire in possesso.

L'INPS, in qualità di Titolare del trattamento, provvederà a nominare la/il dott.ssa/dott. _____, persona autorizzata ai sensi dell'art. 4 n. 10 GDPR (General Data Protection Regulation), e a fornire al riguardo dettagliate istruzioni in merito alle operazioni dallo stesso eseguibili.

Art. 9

Norma finale

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente contratto si rinvia alle disposizioni contenute nell'Avviso di selezione.

Il presente contratto potrà essere oggetto di eventuali modifiche in caso di sopravvenienza di normative, di rango legislativo o regolamentari, difformi.

**Il Direttore Regionale/ Il Direttore di Coordinamento metropolitano di
/Il Direttore centrale Risorse umane**

Il medico specialista